

fotografie, 161 pezzi, un terzo circa dell'intera collezione. Un secondo volume in preparazione verrà a concludere lo studio della collezione C. A., per molti versi di eccezionale qualità. I pezzi sono di provenienza sconosciuta, salvo il n. 104 da Orvieto. Oltre all'analisi approfondita dei singoli pezzi, il volume offre importanti dati tipologici sia per gli impasti sia per i bucheri; l'autore, con la sua ben nota erudizione, tenta di proporre, in base all'analisi tipologica, delle identificazioni convincenti. Restiamo ad aspettare con ansia il secondo volume.

*Heikki Solin*

ANTONELLA PAUTASSO: *Il deposito votivo presso la porta Nord a Vulci*. Corpus delle stipi votive in Italia VII; *Archaeologica* 107. Giorgio Bretschneider Editore, Roma 1994. Pp. 120, tavv. 51. ISBN 88-7689-101-3. ITL 400.000.

Procede la pubblicazione del corpus delle stipi votive in Italia. In questo volume viene pubblicata, per la prima volta interamente, la stipe votiva della porta Nord di Vulci rinvenuta nel 1956 nel corso di un'esplorazione archeologica dell'area urbana. Il reperto consta di teste, bambini in fasce, piccole terrecotte figurate, statue di bambini accovacciati, modellini architettonici, statue, votivi anatomici e terrecotte architettoniche. Il catalogo è condotto con criteri ben ripensati e corredato da ottime fotografie.

*Heikki Solin*

*Sulle rive della memoria. Il lago Fucino e il suo Emissario*. A cura di Ezio Burri con la collaborazione di Adele Campanelli. CARSA Edizioni, Pescara 1994. Pp. 320, 324 figg., 13 piante f. t. ISBN 88-85854-20-6. ITL 200.000.

Ecco un'importante opera, splendidamente pubblicata e illustrata. Ai lettori di questa rivista saranno di particolare interesse i contributi concernenti l'epoca romana: del capitolo III (Aspetti storici del bacino del Fucino: il lago, le popolazioni residenti, l'esigenza del prosciugamento) i contributi di A. Campanelli (Dagli insediamenti sparsi alle città: il comprensorio fucense in età romana), di C. Morelli (Miti, culti e luoghi sacri: il periodo ellenistico e romano), di D. Mancinelli – G. Gruppioni (Le antiche popolazioni del Fucino), nonché tutto il cap. IV dedicato all'emissario romano; tra i suoi contributi spicca il primo, quello di C. Letta, "Rileggendo le fonti antiche sul Fucino" con ottime interpretazioni di passi letterari ed epigrafici. Tutto sommato, un libro molto ben riuscito che contribuirà a rendere più accessibile al colto pubblico questi problemi spesso complicati e difficili.

*Heikki Solin*

LUCIANO BOSIO: *Le strade romane della Venetia e dell'Histria*. Il mito e la storia, Ser. magg. 4. Editoriale Programma, Padova 1991. Pp. 283. ISBN 88-7123-020-9. ITL 78.000.

Dopo la pubblicazione, nel 1986, de "I miliari della Venetia romana" di P. Basso, ecco uscire questo magnifico volume di Luciano Bosio sulle principali vie di comunica-

zione nell'Italia settentrionale e più precisamente nella X regio augustea, più tardi chiamata *Venetia et Histria*. Un ottimo libro nel quale sono raccolte le notizie da fonti letterarie, connesse con i resti della rete viaria. L'a. descrive infatti il percorso delle strade appoggiandosi molto a fonti letterarie. Di ottima qualità l'illustrazione fotografica, riuscite le vedute aeree che consentono di capire meglio l'importanza delle strade nell'organizzazione spaziale delle zone urbane e anche rustiche antiche.

*Heikki Solin*

LUGI BERNABÒ-BREA & MADELEINE CAVALIER: *Meligunìs Lipára V: Scavi nella necropoli greca di Lipari*. Pubblicazioni del Museo Eoliano di Lipari. "L'Erma" di Bretschneider, Roma 1991. Pp. XXXVI, 192, tavv. CLXXXVIII. ISBN 88-7062-709-8. ITL 450.000.

Ecco la pubblicazione dei risultati di quattro campagne di scavo nella necropoli greca di Lipari tra il 1981 e il 1985, e che quindi sono stati presentati al mondo scientifico con un'encomiabile celerità e con un'impeccabile qualità scientifica. Le tombe ed i loro corredi vengono analizzati con grande cura, gli oggetti riprodotti in fotografie. Il materiale è ricco e vario, non mancano neanche iscrizioni, sia iscrizioni su vasi che epitafi, anche dell'età romana (si tratta dunque di riutilizzi). Nel volume stampato con eleganza e cura sono rimaste alcune sviste. Nell'indice non è contenuto l'indice delle cose notevoli, messo stranamente all'inizio del libro, e l'introduzione non comincia a pag. XXVII, bensì a pag. XXXV.

*Heikki Solin*

*Lixus. Actes du colloque ... Larache, 8-11 nov. 1989*. Collection de l'École française de Rome 166. École française de Rome, Rome 1992. 420 pp. ISBN 2-7823-0266-9. ITL 200.000.

La publication des Actes d'un colloque tenu à Larache en 1989 met à jour nos connaissances sur Lixus ou Lixos antique, une cité importante de la côte atlantique du Maroc. Le volume comporte 37 contributions dont plusieurs peuvent être dites définitives (comme celles sur la céramique), tandis que d'autres articles offrent une idée claire sur l'état actuel de l'archéologie de Lixus et du Maroc. Au total, une œuvre de première importance qui fait le point des problèmes archéologiques et historiques et nous fait mieux comprendre la nature des rapports qui se sont développés entre la côte marocaine de l'Atlantique et celle de la Méditerranée.

*Heikki Solin*